

se ne vene de qui. Et missier Nicolò da Pexaro vene da Modon, con le galie havea; el quale *illico* fu mandato a Viscardo *cum* 4 galie, per custodir quelli mari, e obviar ad ogni soccorso. E, finita questa impresa, tutti tre li provedadori su la galia Malipiera, per esser vechia, venirano a Venexia, per obedir a li mandati di la nostra Signoria. Missier Alvise Marcello, capetanio di le nave armate, è venuto anche lui con le barze soe, e il magnifico capetanio li ha dechiarito il voler di la Signoria; se ha oferto prontamente obedir, e faralo con presteza. El qual se scusa con molti argumenti, e si oferisse constar per tuta l'armata, che 'l capetanio Grimani li havea tolta ogni libertà, auctorità e obedientia; *ita* che, *non solum* era obedito da le altre nave, ma nè anche da li soi di la barza, e non potea castigar li soi oficiali. E si 'l dice: Poza! se orzava; se 'l dicea: Orza! se posava; e li havia tolto li libri e le preheminentie soe, e reduto come patron di nave. E dimandò di gratia missier tolesse le sue justification; non li fu concesso, per non haver questa comision. È venuto *etiam* missier Francesco Cigogna, con cavali zirca 200 di stratioti. Heri cavalehò al castello. A Napoli di Romania se ha scritto che non vengi alcuno de li; anzi se ha comandato soto pena capitale, se alcun fusse aviato, ritorni al loco suo, per non disornir quella terra, per la importantia soa. Concludo: è stà fato ogni aparato e provision si convengano a qualunque excelentissimo et veterano capitano. Habiamo in questo campo copia, virtù et animosità di soldati, galioti et cavali; et la fortuna, che in le cosse belice se giudica dominar. Et lauda il capetanio, imitando Lysandro, el quale volea la pelle vulpina esser da *assuere* a la leonina; et Metello vien laudato, perchè, essendo domandato quello era per far, rispose: *Si vestem hanc mei consilii consciam esse crederem, eam flammis devoverem*; sì che è secreto. *Etiam* exploratori, per saper li facti e conselij di inimici, non manca voler ruinar l'armata turescha; ma turchi stano molto oculati e advertiti a questo. Molti forssi che fabrica castelli in camera, e mena chi stenta a l'aiere, al vento, a la pioza, a la neve, tra i flucti marini, pieno de pensieri per il governo di un mondo maritimo, di un populo vario de lingue, natura, costumi, natione etc. Conclude: è stà meglio tuor questa impresa di la Cephalonia, per molti respeti.

31 A di 12 zener. Fo gram conseio, e da poi fo pregadi. E fo leto molte letere, et posto parte cosse secrete: *nihil novi*.

A di 13 ditto. Fo conseio di X, et par fusse

messo e trovado alcuni boletini, diceva mal di sier Polo Pixani, avogador. Et per tanto, ozi nel conseio di X fo dato taia.

A di 14 ditto. Fo pregadi. Et prima sier Hironimo Lion, el cavalier, si scusoe; e poi sier Marin Zorzi, dotor, *etiam* per la morte *noviter*, di l'armada (*sic*); et cussì, balotato a uno a uno di tutti do, di tutto el conseio fu preso di acetar la sua scusa. Et fo fato seurtinio, et electi sier Sabastian Zustignan, qual andava im pregadi, come orator electo *alias*, za do anni, al re di romani, et sier Vettor Soranzo, *olim* dal banco, *quondam* sier Zuane: quali la matina, andati in colegio, *libentissime* e di bona voia accepto-no tal cargo, et *maxime* el Soranzo, che assa' avia procurato.

*Item*, fo posto per li savij di colegio, di mandar 4 galie nuove è in l'arsenal, et 4 vechie, zoè tre per muda, a li viazi di Baruto et Alexandria, atento le galie deputate al viazo erano in armada. Or sier Marco Foscarei, savio ai ordeni, andoe in renga, disse poche parole: ringratiò el conseio; disse la fede data a quelli è su le galie in arma' si romperia, et alcune altre raxon. Or li andò a risponder sier Zuan Trivixan, savio ai ordeni, et *licet* sia stato 4 volte ai ordeni, *tamen* ozi fo la prima volta. Or, andata la parte, combatteva li magazeni pieni con li vuodi, e il ben particular con el publico; et *tandem* el privato otene, che sier Marco Foscarei messe de indusiar, et otene. Fo 4 non sincere, una di no, 82 di savij, et 99 indusia.

Da Ravenna, Fuenza, Rimano e altri lochi, *leterè*. In conclusion, a di 12, el ducha di Valentinois ave la rocha di Forlì per forza; zoè che li dete assa' colpi di artilarie, e butono una parte a terra di le mure in la fossa, et fè uno edito: tutti portasse fascine per aterar la fossa, e darli la bataia. Ma, senza questo, la ruina di le mure havia quasi aterado il fosso. Or introno per forza dentro, et have la rocha. Morti 475 corpi fo trovadi; et *dicitur*, la madona di Forlì se tirò in una parte con suo fratello, signor Alexandro, et alcuni altri da capo; ma prima fè poner fuoco in uno loco di monition, acciò la polvere e fumo facesse star indriedo i nimici; *tandem* quel fumo fè più danno a lei ch' a i nimici. In conclusion, francesi introno dentro, e feno gran crudeltà: lei fu presa da un francese, et presentata al ducha, li dimandava ducati 20 milia, come havia la taia. El ducha li voleva dar 3000 ducati e non più. E par quel francese disnuasse la spada per taiarli la testa. *Tandem* fo conzà la cossa in ducati 5000 di contanti, et cussì li dete, e have dita madona, la qual la mandoe